



COMUNE DI CRAVANZANA

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI ACQUISITI MEDIANTE
L'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA IN
CAPO AL COMUNE DI CRAVANZANA**

Approvato con deliberazione C.C. n7 del 9/3/2023

INDICE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto, norme di riferimento e finalità

Art. 2 – Ambito di applicazione

Art. 3 - Definizioni

Art 4 – Caratteristiche degli impianti

CAPO II

OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 5 – Verifica preliminare e Notificazione

Art. 6 - Responsabile

Art. 7 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

Art. 8 - Nomina degli incaricati e dei preposti gestione dell'impianto di videosorveglianza

Art. 9 - Sicurezza dei dati, accesso ai sistemi e parole chiave

CAPO III

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I – Raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 11 - Obbligo degli operatori

Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

Sezione II – Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

Art. 13 - Diritti dell'interessato

Sezione III – cessazione del trattamento dei dati e risarcimento dei danni

Art. 14 - Cessazione del trattamento e diffusione dei dati

Art. 15 - Comunicazione

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 16 – Tutela

CAPO V

MODIFICHE

Art. 17 - Modifiche regolamentari

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento

1. Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana.

2. La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali ed è considerato dato personale qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione.

3. Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati – G.D.P.R.), dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018, dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010), dalle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29/01/2020 Versione 2.1 (26/02/2020), dalle Linee Guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai fini del citato Regolamento (UE) 2016/679 adottate il 04/04/2017, al D.Lgs. 03/07/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalla L. 38/2009, alla Circolare del Capo della Polizia n. 558/A/421.2/70/456/2005 e n. 558/A/421.2/70/195960/2010 e, per quanto applicabile, al Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/11/2005 e ss.mm.ii.

4. Fermo restando ogni altro obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) e dal D.Lgs 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018, ai sensi del citato Decreto il trattamento dei dati personali da parte di un'Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 30/03/2001 n. 165, è anche consentito, se necessario, per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti ed è effettuato in modo che non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, ai sensi dell' art. 6 del G.D.P.R. (Liceità del trattamento).

5. Il trattamento dei dati acquisiti mediante gli strumenti e con le modalità previste dal presente Regolamento viene effettuato secondo i principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità, e precisamente:

- **principio di liceità:** il trattamento dei dati personali da parte del Comune di Cravanzana avviene soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.), definite in particolare dal D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 616/1977 e ss.mm.ii., dal D.Lgs.112/1998, dal D.L. 92/2008 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" convertito con modificazioni in L. 125/2008, dal D.M. Interno del 05/08/2008, dalla Convenzione di Strasburgo 28/01/1981 n.108 sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati di carattere personale, ratificata in Italia con L. 98/1989 e alla Direttiva 95/46/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/10/1995 relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

- **principio di necessità**: il trattamento dei dati personali e di dati identificativi è escluso quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere ugualmente realizzate mediante, rispettivamente, uso di dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di effettiva necessità. L'attività di videosorveglianza messa in opera dal Comune di Cravanzana raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite e la localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa sono stabilite in modo conseguente, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando quando non necessario immagini dettagliate, ingrandite o particolari non rilevanti, nel rispetto delle esigenze di pertinenza e non eccedenza;

- **principio di proporzionalità**: il trattamento dei dati personali è attivato in aree in cui sussiste un fattore di rischio concreto o per le quali ricorre una effettiva esigenza di deterrenza, quando altre misure sono ponderatamente valutate inefficaci o inattuabili, in ogni fase o modalità del trattamento;

- **principio di finalità**: gli scopi perseguiti il trattamento dei dati personali da parte del Comune di Cravanzana determinati, espliciti e legittimi.

6. Il trattamento dei dati personali, disciplinato nel presente Regolamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non necessita del consenso degli interessati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.).

7. L'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana non può essere utilizzato, in base all'art. 4 della L.300/1970 e ss.mm.ii (Statuto dei lavoratori), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati, e neppure per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

8. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Art. 2 – Finalità e ambito di applicazione

1. L'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana è impiegato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, con lo scopo di prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale secondo quanto previsto dal D.M. Interno del 05/08/2008 che definisce e circoscrive gli ambiti di applicazione della "incolumità pubblica e sicurezza urbana" ed i conseguenti interventi del Sindaco, e potrà essere destinato, a seguito della valutazione di impatto di cui all'art 33 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.), anche al trattamento di dati personali, conformemente alle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29/01/2020 Versione 2.1 (26/02/2020) e a quanto previsto dal punto 5.2 e ss. del Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010), finalizzato a:

- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale;
- monitorare la regolare circolazione lungo la strada provinciale in territorio comunale e lungo le strade comunali;
- monitorare le aree di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili e, in particolare, le modalità del loro conferimento ed accertare i fenomeni di abbandono rifiuti, e, più in generale, le violazioni alle disposizioni relative all'igiene urbana;

-supportare le attività di previsione e prevenzione di Protezione Civile e gli interventi operativi di emergenza.

2. Per “incolumità pubblica” si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il Sindaco interviene per prevenire e contrastare: a) le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana; b) le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo pubblico; c) i comportamenti che possono offendere la pubblica decenza anche per le modalità con cui si manifestano, ovvero turbano gravemente il libero utilizzo degli spazi pubblici o la fruizione cui sono destinati o che rendono difficoltoso o pericoloso l'accesso ad essi.

3. Sono escluse dalle finalità di “incolumità pubblica e sicurezza urbana” le attività di prevenzione o accertamento dei reati che possono invece essere disposti dall’Autorità Giudiziaria o disciplinati in specifici protocolli.

ART. 3 – Definizioni

1. Ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) ed ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) **dato personale**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- b) **trattamento**: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- c) **limitazione di trattamento**: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- d) **pseudonimizzazione**: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- e) **archivi**: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- f) **titolare del trattamento**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro

organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;

- g) **responsabile del trattamento**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- h) **destinatario**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.
- i) **terzo**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- j) **consenso dell'interessato**: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- k) **violazione dei dati personali**: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- l) **dati biometrici**: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- m) **dati relativi alla salute**: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- n) **Autorità di controllo**: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'art. 51 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.), in ambito nazionale l'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali (G.P.D.P.)

2. Ai fini del presente regolamento si intende ancora per:

- o) **dato anonimo**: il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- p) **blocco**: la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- q) **misure minime**: il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti ed identificabili;
- r) **autenticazione informatica**: l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;
- s) **credenziali di autenticazione**: i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;

- t) **parola chiave**: componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- u) **profilo di autorizzazione**: l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona,

Art 4 – Caratteristiche degli impianti

1. L'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana è composto da:

- telecamere di contesto;
- telecamere OCR (Optical Character Recognition);
- software funzionale alla gestione del database targhe (consultazione, ricerche e statistiche avanzate). Gestione del database immagini di contesto: visualizzazione del live, del registrato e relativo download e aree di interesse. Monitoraggio del traffico in ingresso. Statistiche relative al tracciamento del flusso veicolare, velocità di percorrenza, ingresso di veicoli pericolosi in base ai codici Kemler. Statistiche sulla tipologia di veicoli in ingresso, Statistiche sulla classe ambientale dei veicoli in ingresso e/o uscita - Statistica sulla nazionalità dei veicoli - Marca e modello dei veicoli - Colore dei veicoli - Tipologia dei veicolo;
- infrastruttura di rete con collegamenti di tipologia LAN per permettere il trasferimento dei dati tra i sistemi garantendo piena compatibilità con tutti i protocolli (tcp/ip, rtsp, http, ftp...).

2. L'individuazione dei luoghi da sottoporre a videosorveglianza, la loro modifica, variazione o cessazione, nel rispetto delle finalità stabilite dal presente Regolamento compete alla Giunta Comunale che adotta apposita Deliberazione, sentita l'Autorità di Pubblica Sicurezza e condivise le eventuali osservazioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica.

CAPO II

OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 5 – Valutazione di impatto

1. Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.), quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali.

2. La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati è richiesta in particolare in caso di sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico

3. Le Linee-guida del Gruppo Articolo 29 in materia di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (WP248) ha chiarito che per identificare i i trattamenti "sistematici" e "non occasionali" effettuati su larga scala: da sottoporre a valutazione di impatto vanno intesi tenendo conto, in particolare, dei seguenti fattori: a. il numero di soggetti interessati dal trattamento, in termini assoluti ovvero espressi in percentuale della popolazione di riferimento; b. il volume dei dati e/o le diverse tipologie di dati oggetto di trattamento; c. la durata, ovvero la persistenza, dell'attività di trattamento; d. la portata geografica dell'attività di trattamento".

4. L'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana è di tipologia, caratteristiche, modalità di impiego, funzionalità operative e finalità tali da integrare la fattispecie di "trattamento che presenta rischi specifici" (rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato in relazione alla natura dei dati o alle modalità di trattamento, o agli effetti che può determinare) e il trattamento stesso necessita di essere sottoposto alla valutazione di impatto secondo quanto previsto dal citato dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) e dalle Linee Guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai fini del citato Regolamento ai fini del citato Regolamento (UE) 2016/679 adottate il 04/04/2017.

5. Il Comune di Cravanzana, nella persona del Sindaco pro-tempore e nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientrante nel campo di applicazione del presente Regolamento, prima di procedere al trattamento, consulta l'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali (G.D.P.R.) qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati dovesse indicare che il trattamento presenta un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare stesso il trattamento per attenuare il rischio, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.).

Art. 6 – Titolare del trattamento e Designato

1. Il Comune di Cravanzana, in persona del Sindaco pro-tempore nonché legale rappresentante dell'Ente, è titolare del trattamento dei dati personali acquisiti mediante gli impianti di videosorveglianza.

2. Il Sindaco, in qualità di titolare del trattamento:

- a. definisce le linee organizzative per la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e di videosorveglianza;
- b. effettua quando previste, le comunicazioni all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- c. detta le linee guida di carattere fisico, logico ed organizzativo per la sicurezza del trattamento dei dati personali acquisiti e individua i soggetti designati, autorizzati ed gli eventuali responsabili esterni del trattamento;
- d. vigila sull'osservanza delle disposizioni impartite.

3. Il titolare del trattamento è responsabile giuridicamente dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa, sia nazionale che internazionale, in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, è destinatario dei seguenti obblighi:

- trattamento dei dati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- acquisizione del consenso dall'interessato nei casi previsti (in particolare per i minori);
- informare correttamente e in maniera trasparente gli interessati;
- garantire il rispetto dei diritti degli interessati (in particolare per i processi decisionali automatizzati);
- adottare le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, sin dalla fase della progettazione e per impostazione predefinita (privacy by design e by default), la tutela dei diritti dell'interessato e per garantire che i dati non siano persi, alterati, distrutti o comunque trattati illecitamente;
- in caso di contitolarità, concordare col contitolare la ripartizione delle responsabilità;
- vincolo al dovere di riservatezza dei dati, inteso come dovere di non usare, comunicare o diffondere i dati al di fuori del trattamento;
- fornire le istruzioni al responsabile del trattamento;
- tenere il registro di trattamenti;
- fornire le istruzioni e formare il personale;
- documentare le violazioni dei dati personali, notificarle al Garante e comunicarle agli interessati nei casi previsti;

- cooperare con l'autorità Garante della Protezione dei dati personali quando richiesto;
- redigere le valutazioni di impatto nei casi previsti;
- nominare il Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

4. Ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018, il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

Art. 7 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

1. L'accesso alla sala di controllo, ubicata presso il Comune di Cravanzana, è consentito unicamente al Sindaco pro-tempore nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientrante nel campo di applicazione del presente Regolamento.

2. Eventuali accessi di persone diverse da quelle indicate possono essere autorizzati per iscritto dal titolare. Possono essere autorizzati all'accesso solo gli incaricati dei servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente Regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto al titolare.

3. Il titolare del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.

Art. 8 - Nomina degli dei preposti e incaricati esterni autorizzati alla gestione dell'impianto di videosorveglianza

1. Il titolare del trattamento può autorizzare, qualora necessario, uno o più preposti al trattamento dei dati e incaricati o responsabili esterni che operano sotto la sua diretta responsabilità e, qualora necessario, prevede vari livelli di accesso ai dati personali acquisiti attraverso l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana ed al loro trattamento quali, a titolo non esaustivo, la sola visualizzazione, la visualizzazione e l'estrazione, o l'elaborazione dei dati registrati.

2. Con l'atto di autorizzazione di cui al comma 1 ai singoli preposti sono affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo del sistema. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi sono istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.).

3. Il titolare del trattamento autorizza l'accesso, la visualizzazione ed il materiale trattamento solo a preposti ai servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e per scopi connessi alle finalità di cui al presente Regolamento. La designazione di eventuali responsabili esterni o incaricati esterni non dipendenti dell'Ente può essere effettuata solo se l'organismo esterno o gli incaricati svolgono prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento.

4. I preposti e gli incaricati esterni che possono effettuare operazioni concrete sui dati personali acquisiti attraverso l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana gestiscono unicamente quelli ai quali hanno accesso e solo nei limiti in cui essi sono

pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare del trattamento. Laddove tecnicamente possibile, in base alle caratteristiche dei sistemi utilizzati, i predetti soggetti devono essere in possesso di un profilo di autorizzazione e credenziali di autenticazione che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza. In particolare, ciascuno di essi è dotato di identificativo e parola chiave, di cui è responsabile per la custodia, la conservazione e la assoluta riservatezza.

5. Tra i preposti ed incaricati esterni sono designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle parole chiave e delle chiavi di accesso alla sala di controllo ed alle postazioni per l'eventuale estrapolazione delle immagini.

6. In caso di interventi di manutenzione o di settaggio del sistema, i soggetti abilitati a tali operazioni possono accedere alle immagini solo se strettamente indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

Art. 9 - Sicurezza dei dati

1. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati personali acquisiti attraverso l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e l'eventuale responsabile esterno del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio tale da assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento,

2. Il titolare adotta tutte le misure previste da AGID compatibili con il caso di specie e conformi alle norme di sicurezza informatica e di rete del Comune di Cravanzana oltre ai principali strumenti e protocolli di cyber security garantiti dall'attuale infrastruttura gestionale del sistema di videosorveglianza, e misure tecniche idonee a garantire la sicurezza fisica di tutti i componenti del sistema, nonché integrità del sistema stesso, vale a dire protezione e resilienza in caso di interferenze volontarie e involontarie nel suo normale funzionamento e controllo degli accessi.

3. La sicurezza per l'accesso ai dati personali è garantita, in particolare, attraverso:

- autenticazione informatica;
- adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti a determinati programmi informatici;

4. L'eventuale spostamento della direzione di ripresa e il cambiamento dei tempi di movimento o delle funzionalità degli strumenti di ripresa è consentito solamente al dietro autorizzazione del titolare del trattamento-

5. Il titolare del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti.

6. L'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana, a tutela della riservatezza dei dati personali, si basa su un'architettura di rete IP che permette la connessione tra gli apparati di rilevazione immagini e la sala di controllo in conformità a quanto richiesto al paragrafo 3.3.1 comma f) "utilizzo di reti pubbliche e connessioni wireless" del Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010) in relazione alla trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wi-max, Gprs). Gli apparati medesimi sono protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del Codice Penale.

CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I – Raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti, registrati e resi utilizzabili in successive operazioni del trattamento per le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al tempo stabilito dal successivo comma 2;
- e) trattati con modalità volte a salvaguardare l'anonimato anche successivamente alla fase della raccolta

2. La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso dell'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana è limitata ai 7 giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione o eventuali disposizioni dell'Autorità Giudiziaria per specifiche esigenze investigative o per quanto necessario per ricostruire l'evento, per le finalità previste dal presente Regolamento. Oltre il tempo previsto dall'art. 6 della L. 38/2009, le immagini sono cancellate mediante registrazione in sovrascrittura. Le immagini sono custodite in maniera protetta, limitatamente alla tecnologia in uso, in server dedicati e su reti informatiche non liberamente accessibili. L'estrapolazione delle immagini deve risultare da una specifica traccia informatica. Ogni accesso ai server deve avvenire attraverso un log di sistema, che identifichi chiaramente (mediante parola chiave e user-id) l'operatore che ha svolto le singole attività, secondo quanto previsto dall'atto di autorizzazione.

3. Le telecamere riconducibili all'impianto di monitoraggio degli accessi/transiti consentono tecnicamente l'acquisizione di immagini con relativa lettura targa con l'ausilio di software OCR, limitatamente al veicolo in movimento, senza possibilità di riconoscimento degli occupanti del veicolo medesimo

Art. 11 - Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo delle diverse funzionalità dei sistemi di ripresa da parte dei preposti deve essere conforme ai limiti previsti dal Regolamento e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) e da quanto previsto dall'atto di autorizzazione.

2. L'utilizzo dei sistemi di ripresa è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre non è ammesso nelle proprietà private e, secondo le indicazioni impartite dal titolare e del trattamento, gli operatori non possono effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.

3. L'utilizzo eventuale del brandeggio e dello zoom da parte degli operatori (preposti o incaricati esterni), con modalità operativa da remoto e la definizione del campo di azione dei sistemi di ripresa, impostato con modalità operativa da remoto o con intervento fisico sull'orientamento delle telecamere, deve essere conforme alle finalità del trattamento, tale in ogni caso da acquisire le sole immagini indispensabili, evitando, quando non necessarie, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa sono quindi stabilite in modo conseguente.

4. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati i dati acquisiti tramite l'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del territorio del Comune di Cravanzana possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità del trattamento.

5. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, del regime sanzionatorio previsto per le diverse fattispecie.

Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

1. Il Comune di Cravanzana si impegna ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, predisposta in conformità alle Linee Guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video adottate il 29/01/2020 Versione 2.1 (26/02/2020), nei luoghi in cui sono posizionate le telecamere riconducibili all'impianto di videosorveglianza installato a parziale copertura del proprio territorio.

2. Il Comune di Cravanzana si impegna a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un anticipo di almeno 10 giorni, mediante gli ordinari mezzi informativi a diffusione locale.

Sezione II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

Art. 13 - Diritti dell'interessato

1. Dietro presentazione di apposita istanza scritta, ai sensi e di quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 08/04/2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010), è assicurato all'interessato, identificato o identificabile, l'esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificarne le finalità, le modalità del trattamento e di ottenerne l'interruzione nel caso di utilizzo illecito, in particolare per la carenza dell'adozione delle idonee misure di sicurezza o per l'uso indebito da parte di soggetti non autorizzati.

2. In particolare l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a. di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo e le categorie di dati personali trattati;

- b. di esser informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e sulle modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c. di ottenere dal titolare:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma inleggibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento, compatibilmente con la tutela di soggetti terzi;
 - l'illustrazione delle procedure adottate in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, oltre che la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
 - di opporsi, in tutto od in parte, per motivi legittimi da esplicitare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; in particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali nel caso in cui i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o trattati, oppure nel caso in cui l'interessato si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, (per "motivi connessi alla sua situazione particolare") del Regolamento e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure nel caso in cui i dati personali debbano essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico cui è soggetto il titolare del trattamento.

3. I diritti di cui al presente art. riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi e può, altresì, farsi assistere da persona di sua fiducia.

5. Nel caso di mancato riscontro all'istanza di cui al comma precedente, è facoltà dell'interessato presentare formale reclamo al titolare, che deve provvedere in merito entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione del medesimo reclamo. E' altresì facoltà dell'interessato rivolgersi al dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, quando la risposta del titolare del trattamento all'istanza con cui si esercita uno o più dei diritti non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, oppure il decorso dei termini sopraindicati lo esporrebbe ad un pregiudizio imminente ed irreparabile, fatte salve le possibilità di autonoma tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Sezione III – Cessazione del trattamento e diffusione dei dati

Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione di un trattamento, per qualsiasi causa, i dati personali acquisiti sono:
 - distrutti;
 - ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento lecito e conforme agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
 - conservati per fini esclusivamente istituzionali.

Art. 15 – Comunicazione

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Cravanzana a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento.
2. E' consentita la comunicazione di dati richiesti, in conformità alle norme vigenti, a Forze di Polizia, all'Autorità Giudiziaria per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati e agli organismi di cui all'art. 58 del D.Lgs 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018, relativamente ai trattamenti di dati personali per fini di sicurezza nazionale o difesa per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

CAPO IV TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 16 – Tutela

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27/04/2016 (G.D.P.R.) ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante dei dati personali ai sensi dell'art 77 dell'ostesso G.D.P.R. e ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018.
2. Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 46 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il titolare del trattamento.

CAPO V MODIFICHE

Art. 17 - Modifiche regolamentari

1. I contenuti del presente Regolamento devono essere sottoposti a modifica in caso di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali che rivesta carattere di modifica sostanziale della legislazione specifica di settore e devono essere recepiti gli eventuali atti normativi ed amministrativi emanati all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o atti regolamentari generali adottati dal Consiglio Comunale.
2. Le disposizioni del presente regolamento si intendono comunque modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraindicata